



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

**27 GIUGNO 2023 N.99 - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA STRUTTURA DEL DIPARTIMENTO
FINANZE E BILANCIO ED AL CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA**

Ecc.mi Capitani Reggenti,

Ill.mi Consiglieri,

il presente decreto delegato si colloca nell'ambito dell'azione di generale revisione delle articolazioni funzionali del Settore Pubblico Allargato, attuando un'ulteriore semplificazione organizzativa tramite l'accorpamento di Unità Organizzative (UO).

In particolare, l'intervento in esame semplifica la struttura del Dipartimento Finanze e Bilancio mediante l'accorpamento in un'unica UO, denominata Ragioneria Generale dello Stato, delle due esistenti UO Direzione della Finanza Pubblica e Contabilità dello Stato.

Le funzioni attualmente previste in capo alle predette due UO vengono implementate con la nuova competenza relativa alla gestione del debito pubblico.

In ragione dell'accorpamento di cui sopra, viene, pertanto, variato anche il Secondo Fabbisogno Generale del Settore Pubblico Allargato, definendo la nuova dotazione dell'istituenda UO Ragioneria Generale dello Stato.

La declaratoria delle funzioni e le disposizioni particolari relative alla precitata nuova UO, oltre a contenere le usuali norme di raccordo e coordinamento, dettagliano i requisiti di accesso alla posizione dirigenziale dell'Unità Organizzativa in ragione delle alte specializzazione settoriale e professionalità richieste per gestire e dirigere una struttura particolarmente complessa e strategica quale è, appunto, la Ragioneria Generale dello Stato.

Il decreto delegato non si limita ad intervenire sulla struttura organizzativa delle UO primariamente deputate all'attuazione delle norme in materia di ordinamento contabile dello Stato e di contabilità pubblica, bensì riforma e snellisce i sistemi di controllo di legittimità ed amministrativo-contabile.

In questo senso, vengono aggiornati ulteriormente, rispetto a quanto già effettuato con l'articolo 3 del Decreto Delegato 13 novembre 2020 n.200, i limiti e la competenza autorizzativa della spesa di Direttori di Dipartimento e Dirigenti, si innalza la soglia degli atti e provvedimenti di spesa immediatamente esecutivi già rivista dall'articolo 24, comma 3 della Legge n.196/2020, si attribuiscono, in via esclusiva, alla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica (di seguito, per brevità, CCFP) le funzioni decisorie in materia di controllo di legittimità preventivo e successivo,

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

permanendo in capo all'UO Ragioneria Generale dello Stato unicamente le funzioni istruttorie e di supporto.

La ratio del testo normativo in esame è, sostanzialmente, quella di velocizzare le pratiche amministrativo-contabili, responsabilizzando i dirigenti pubblici mediante l'innalzamento delle loro competenze autorizzative della spesa sino ad € 50.000,00= (salvo che per particolari tipologie di atti, ove la soglia di competenza è minore), nonché attraverso l'attribuzione dell'immediata esecutività - sotto l'esclusiva responsabilità del Direttore o Dirigente competente - alle autorizzazioni di spesa sino, di norma, a € 25.000,00=.

Gli atti e provvedimenti immediatamente esecutivi ex lege saranno sottoposti a controllo di legittimità successivo a campione da parte della CCFP mentre quelli di importo superiore ad € 25.000,00= (o alla più bassa soglia) dichiarati dal Dirigente o Direttore immediatamente esecutivi, per ragioni di urgenza ed indifferibilità della spesa, saranno tutti (e non campione) oggetto di controllo successivo di legittimità ad opera della medesima Commissione.

La diminuzione delle pratiche - di importo limitato - soggette a controllo preventivo di legittimità che conseguirà all'attuazione del presente decreto delegato, ha consentito di prevedere l'estensione dei controlli preventivi della CCFP anche ad atti e provvedimenti delle Aziende Autonome di Stato e degli Enti Pubblici, sinora esclusi dal controllo di legittimità.

Più specificamente, è stato introdotto il controllo di legittimità preventivo per gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture complementari alle opere pubbliche nonché per i contratti di fornitura o somministrazione di beni e servizi al Settore Pubblico Allargato la cui relativa spesa sia di natura corrente, qualora di importo superiore ad € 150.000,00.

Il decreto delegato regola, poi, dettagliatamente la fase di controllo successivo di legittimità svolto dalla CCFP.

Si stabilisce come, nell'esercizio del controllo di legittimità successivo, la CCFP debba redigere un referto preliminare ove evidenzi le eventuali irregolarità riscontrate, precisando, altresì, se le stesse abbiano avuto carattere ripetitivo e se da esse derivino conseguenze di tipo economico.

Il referto preliminare, unitamente alle eventuali indicazioni cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, è trasmesso dalla CCFP all'uno o più soggetti direttamente coinvolti nella pratica i quali, nei trenta giorni successivi al ricevimento del referto stesso, hanno facoltà di presentare memorie e controdeduzioni.



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

Il referto preliminare della CCFP sulle risultanze del controllo è trasmesso ai soggetti coinvolti, anche se nulla rileva.

Acquisite le eventuali memorie e controdeduzioni dell'uno o più soggetti interessati, la CCFP adotta il referto definitivo e, qualora accerti la fondatezza della violazione trasmette la segnalazione, per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza, al Segretario di Stato per le Finanze ed il Bilancio, al Congresso di Stato ed al Capo del Personale, fatte, comunque, salve le segnalazioni all'Autorità giudiziaria, ove ne sussistano i presupposti, anche ai sensi dell'articolo 7 della Legge n.141/2014.

Di detti eventuali provvedimenti è presentata relazione annuale alla Commissione Consiliare Permanente Finanze.

Qualora, inoltre, ritenga che la violazione riscontrata sia suscettibile di avere determinato un danno erariale, la CCFP conferisce direttamente e senza necessità di autorizzazione alcuna da parte del Congresso di Stato, mandato all'UO Avvocatura dello Stato per l'avvio di causa, in sede civile, volta ad azionare la responsabilità, per dolo o colpa grave, del pubblico dipendente oppure, qualora l'atto illegittimo sia stato assunto dal Segretario di Stato singolarmente o dall'Organo Esecutivo collegialmente, dell'uno o più membri del Congresso di Stato.

Peraltro, la responsabilità dei membri del Congresso di Stato non rappresenta una novità, essendo già sancita dall'articolo 113 della Legge n.30/1998.

I destinatari dei referti definitivi informano la CCFP sulle iniziative prese, ivi comprese le eventuali sanzioni disciplinari comminate ai responsabili. Qualora la CCFP dovesse considerare non adeguate le iniziative intraprese, ne informa motivatamente la Commissione Consiliare Permanente Finanze.

Il decreto delegato chiarisce, inoltre, come l'inosservanza, da parte della CCFP, dell'obbligo di controllo di legittimità successivo su tutti gli atti e provvedimenti amministrativi dichiarati immediatamente esecutivi dal soggetto competente ad autorizzare la spesa nonché il mancato rispetto, da parte della medesima CCFP, della percentuale di atti e provvedimenti amministrativi da sottoporre all'attività di controllo di legittimità successivo a campione, secondo quanto definito dal regolamento del Congresso di Stato, integri fattispecie di responsabilità di cui all'articolo 114 della Legge n.30/1998; integra, parimenti, fattispecie di responsabilità della CCFP, la violazione degli obblighi di refertazione e di segnalazione.

Sono, comunque, fatti salvi i profili di eventuale rilevanza penale a carico dei membri della CCFP.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

La CCFP è, inoltre, tenuta a trasmettere annualmente al Segretario di Stato per le Finanze ed il Bilancio ed al Consiglio Grande e Generale, in occasione dell'approvazione dei rendiconti, relazione sull'esito del controllo successivo "di gestione" teso ad accertare la regolarità, l'efficienza e l'economicità della gestione nonché la funzionalità dell'apparato organizzativo - contabile nel suo complesso, nonché a trasmettere trimestralmente al Segretario di Stato per le Finanze ed il Bilancio relazione sugli esiti dell'attività di controllo di legittimità successivo su singoli atti e provvedimenti di spesa.

Stante la gravosità e rilevanza delle nuove funzioni e delle connesse nuove responsabilità gravanti sulla CCFP, il decreto delegato stabilisce come i membri della Commissione siano "soggetti tutelati" ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge n.27/2018 "Tutela legale e assicurativa dei dipendenti pubblici e di coloro che agiscono nell'interesse pubblico."

Il decreto delegato stabilisce, inoltre, allo scopo di perseguire una maggiore integrazione e scambio di buone pratiche fra la CCFP ed i Collegi dei Sindaci Revisori delle Aziende Autonome di Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato 10, che la CCFP medesima possa stipulare protocolli operativi con i predetti Collegi.

Infine, di assoluto rilievo è la riformulazione dell'articolo della Legge n.30/1998 ove si chiarisce che ogni proposta di legge e di atto avente forza di legge nonché di emendamenti agli stessi comportante una diminuzione delle entrate, la creazione di nuove spese o un loro aumento, debba indicare i mezzi necessari alla copertura finanziaria e che qualsiasi atto legislativo, atto avente forza di legge ed atto o provvedimento amministrativo sfornito di copertura finanziaria è nullo di diritto.

L'importante novella di cui sopra troverà piena attuazione con la modifica del Regolamento del Consiglio Grande e Generale nelle sue parti regolanti l'iter di formazione delle leggi e di ratifica degli atti avente forza di legge nonché con l'adeguamento della Legge Qualificata sul Congresso di Stato nelle sue parti relative all'iter di adozione dei decreti delegati, dei decreti - legge e dei regolamenti.

Il Segretario di Stato per l'Istruzione e la Cultura con delega ad interim alle funzioni di Segretario di Stato per gli Affari Interni

Andrea Belluzzi